

# IL COMMERCIO FRIULANO

Bollettino quindicinale per le provincie di Udine e Gorizia

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 5.00  
 » semestrale » 3.00  
 Numero separato » 0.20  
 Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 2.00; minimo L. 10.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

UDINE

.. .. Via della Posta N. 42 .. ..

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor

EMILIO KLAMPFERER

UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE

## Capitalisti prudenti e abbondanza di denaro

La caratteristica dell'attuale momento finanziario è l'abbondanza del danaro. Una tale abbondanza non deriva, fortunatamente, da una rinnovata attività dei torchi tipografici che stampano biglietti di banca, né deriva dal cumulo dei risparmi poiché in questi tempi di disoccupazione, caro-viveri e tasse lasciano scarsi margini per le economie. Il danaro è abbondante solo perché la grave crisi economica le allontana dagli impiegati nei commerci e nelle industrie, mentre le aziende ne richiedono in minor quantità a causa degli scambi diminuiti e della liquidazione in atto delle scorte di materie prime e di prodotti lavorati.

In questi momenti, la domanda di capitali, si limita a quella resa necessaria dai bisogni finanziari del Governo e dei Comuni, dal finanziamento delle grandi imprese di servizi pubblici, quali sono ad esempio le aziende elettriche, e dall'assistentamento di alcune Società industriali che si trovano arenate per le ben note ragioni.

Si comprende facilmente come l'abbondanza del danaro e la diffidenza del pubblico verso gli investimenti industriali, per le amari delusioni patite, provochino una rivalutazione di titoli dello Stato e dei valori a reddito fisso. Nel decorso Aprile la Rendita 3 e mezzo ha guadagnato 2 Lire (da 69 a 70,90) il Consolidato 5 per cento altrettanto, salendo da 76,10 a 78,05. E l'esito della sottoscrizione ai Buoni del Tesoro settennali 5 per cento a premio fu brillantissimo, tantoché non erano ancora chiuse le sottoscrizioni che tali Buoni erano ricercati in Borsa e facevano premio mentre i titoli di piccolo taglio si rendevano introvabili. E' poi insistente la ricerca di obbligazioni di tutte le specie, di Enti pubblici, cioè, industriali.

### Verso tempi migliori.

Chi non vive in Borsa e chi si occupa delle Borse è naturalmente portato a fare il profeta. Non possiamo quindi esimerci dallo scrivere due parole sul probabile «domani».

Non appena sarà terminato questo tempo in cui si scontano errori e colpe del pericolo bellico e del dopo guerra, con dolorose e radicali amputazioni di capitale e faticosi assistentamenti tecnici e finanziari, i capitalisti e chi ha risparmi da collocare torneranno a cercare le aziende delle nostre migliori aziende industriali, commerciali, bancarie.

Talune imprese nate durante la guerra, sono condannate a perire o a restringere il loro giro d'affari nei limiti che loro avevano assegnato i tempi normali. Resteranno allora, e saranno prospere, le aziende con buona base finanziaria e tecnica, che non si alimentarono di speculazioni avventate, e non entrarono nell'orbita delle combinazioni organizzate dai finanziari senza scrupolo che addussero a tante rovine. Ai titoli di queste aziende si interesseranno i finanziari e i capitalisti fortunati quelli tra essi che avranno la percezione felice della scelta e che sapranno approfittare del momento della più acuta depressione dei loro ac-

quisti: faranno buoni affari certamente che oggi, in tempi di crisi industriale, abbiamo molti titoli azionari i quali offrono un rendimento del 10 per cento.

### I valori.

Abbiamo già detto dei titoli dello Stato e delle Obbligazioni.

Il gruppo dei valori bancari risentiti dalla generale tendenza debole, benché la situazione degli istituti di credito sia oramai normale dopo che il pubblico fu assicurato dalle dichiarazioni solennemente fatte nelle rispettive assemblee e che fu dimostrata la piena concordia che regna tra le loro direzioni.

	Aprile	
	princ.	fine
Banca Commerciale It.	825	810
Credito Italiano	600	598
Banco di Roma	104	104

### I cambi.

I cambi si sono resi abbastanza stabili. Le larghe oscillazioni d'una volta non si verificano più e pare che la lira italiana abbia trovato nei grandi mercati del denaro, Londra e Nova York, la sua esatta valutazione.

In Aprile la nostra moneta migliorò lievemente al confronto di quelle estere. Eccone il corso:

	Aprile	
	princ.	fine
Parigi	107,05	173,85
Londra	85,05	84,05
Nuova York	19,45	19,05
Berlino	6,64	6,75

### Per aumentare il valore della moneta cartacea

Tra gli argomenti finanziari trattati alla Conferenza di Genova, importantissimo è stato quello di valorizzare i biglietti in circolazione dei vari Stati d'Europa a valuta più o meno deprezzata. A seconda della diversa misura di deprezzamento si sono formulati progetti e propositi rimedi, ma è emersa nettamente una norma rispetto ai paesi dove la circolazione, pure avendo raggiunte altezze impressionanti, non è però tale da indurre a modificare in modo definitivo il rapporto nominale colla base oro; e tale norma consiste nel rinvigorire la riserva metallica. Ma come può accrescersi la riserva metallica costituita da oro o valuta equiparata — come buoni del Tesoro di Governi la cui finanza è intatta, quali, ad es., gli Stati Uniti e la Svizzera — se sono questi appunto gli elementi che mancano negli Stati maggiormente dissestati? E posto che ciò possa avvenire, quale risultato ha il rinvigorimento della riserva metallica sui prezzi e sul cambio?...

Ecco il punto che è opportuno chiarire.

Si consegue un aumento della riserva metallica nella Banca, o nelle Banche di emissione di un determinato paese che sia provvisto di valuta aurea quando si possa ottenerla da altro paese acquistandola o mutandola. In passato, prima della guerra, erano frequenti i ricorsi della Banca di Francia a quella d'Inghilterra per ottenere delle masse oro, ed avvenivano generalmente in taluni periodi dell'anno, quando speciali necessità inducevano ad au-

menti sensibili della circolazione. Cessato il periodo di necessità, l'oro ripassava la Manica dopo aver avuto la funzione di rinvigorire il valore della moneta carta in Francia senza aver per nulla diminuito il prestigio delle banconote inglesi che venivano scambiate indifferentemente colle sterline oro. Se non erro, la convenienza di tale rimedio fu per il primo additata dal Luzzatti, che certo ne fu uno strenuo propugnatore. Il pubblico che seguiva le notizie sui giornali, si domandava cosa volesse dire questa massa d'oro che da Londra andava a Parigi nei forzieri della Banca di Francia, e dopo pochi mesi o settimane veniva rinvitata al posto primitivo; sembrava un giochetto di cui non si afferrava l'effettiva consistenza. Invece le cose stavano precisamente così: la Banca di Francia mutuava oro, ad es., per un valore cento e nel contempo si addebitava per cento, ma questo debito, che non importava altro onere se non una cifra d'interessi, aveva il vantaggio considerevolissimo di valorizzare l'intero complesso della circolazione cartacea. Certo che le condizioni attuali rendono assai più difficile l'uso di questo rimedio sia per l'enorme differenza nel costo dell'oro in confronto al periodo prebellico, sia per la diversa mole della circolazione in Italia, circa quintuplicata. Così volendo rinvigorire del 10 per cento l'attuale rapporto della riserva metallica alla nostra circolazione complessiva, che si aggira sui 18 miliardi, e trattandosi di valuta equiparata all'oro per 1800 milioni, l'acquisto importerebbe una spesa di circa 6,5 miliardi della nostra carta; dunque pensare all'acquisto è folle, ma quando non si trattasse che di prestito, il sacrificio sarebbe incomparabilmente minore. Si mirerebbe col provvedimento siffatto ad ottenere subito quei vantaggi che sarebbero altrimenti conseguibili solo in lungo periodo di tempo; frattanto una politica condotta metodicamente di accrescimento delle riserve permetterebbe di restituire alla scadenza l'oro mutuato senza inconvenienti, nel mentre che si sono venute costituendo altre riserve che sostituirebbero quelle avute a prestito. In tal caso il sacrificio che s'imporrebbe al Governo ed agli Istituti di emissione consisterebbe in una corrisposta d'interessi relativa alla somma mutuata, poche centinaia di milioni, laddove il vantaggio conseguibile dall'operazione sta nell'influenza che ha un aumento di riserva su un determinato quantitativo di circolazione in rapporto ai prezzi delle merci ed ai cambi.

Attualmente la nostra circolazione complessiva per i tre Istituti è di poco inferiore, si è detto, ai 18 miliardi; la riserva metallica all'incontro risenta, ma non raggiunge i 2 miliardi, per modo che il rapporto può considerarsi del 10 per cento. Portandola al 20 per cento, quali variazioni si otterrebbero? Calcoli esatti non sono possibili essendo materia questa dei prezzi e dei cambi, che racchiude vari elementi non prevedibili e non valutabili; quindi la necessità di dedurre solo per approssimazione, ma è indubbio il fatto che un'adeguata copertura metallica, valorizzando i biglietti, diminuisce i costi ed alleggerisce i cam-

bi. Ammesso che si possa concludere coll'America questo prestito di oro solo per tenerlo, a garanzia, nei forzieri degli Istituti di emissione, non si dovrebbe esitare nell'effettuarlo dal momento che a benefici certi, sebbene non traducibili sin da oggi in cifra, corrisponderebbero oneri relativamente lievi, e tali da non considerarsi certo come inutile spesa. Avrebbe poi questo provvedimento l'altro grande vantaggio di spingere nei limiti del possibile, alla diminuzione della circolazione, e stabilire ad ogni modo un serio freno contro un'ulteriore inflazione, non potendo concepire che si affronti un sacrificio allo scopo di restituire ai biglietti una parte del valore perduto nell'ultimo quinquennio, quando d'altro canto si vogliono annullare i vantaggi che derivano dal sacrificio stesso. Se l'America prima di prestarsi a tali operazioni vuole precisi affidamenti e condizioni chiare come l'arrestarsi nello stampare carta, e il non accrescere i debiti pubblici, ha cento mila ragioni. Ma la necessità della ricostruzione economica che ha spinto a studi e Congressi, induce anche alla visione dei doveri che s'impongono ormai ineluttabilmente ai governanti, non trascurabile tra gli altri quello di non influire sulle Banche di emissione per ottenere interventi, quando invece le Banche hanno bisogno di una rigida direttiva per raggiungere gli scopi di valorizzazione della moneta.

### Le crescenti difficoltà austriache

Si ha da Vienna, che Shober e Gurtler torneranno domenica in patria e riferiranno quindi dei risultati delle trattative svolte a Genova. Intanto il divieto di esportazione della carne dall'Ungheria mette in tristi condizioni Vienna: i prezzi aumentano giornalmente, ed i cambi hanno subito un nuovo inasprimento. Da lunedì il pane costerà 760 corone al chilo. Circa la questione della carne nella seduta parlamentare di ieri i socialisti presentarono una interpellanza chiedendo quali misure il Governo intendesse prendere per fronteggiare il pericolo della deficienza della carne e reclamando rappresaglie contro l'Ungheria. Il Governo tratta con la Romania per ottenere del bestiame, e farà rappresaglie soltanto in caso estremo per evitare l'inasprimento del conflitto con l'Ungheria. Si parla stasera della probabilità di una crisi ministeriale.

### Gli agrari e la legge sul latifondo

Si è riunito a Montecitorio il Gruppo agrario, sotto la presidenza dell'on. Fontana e con la partecipazione dei rappresentanti della Confederazione dell'agricoltura. Dopo un vivo applauso rivolto all'on. Mariotti per il suo discorso pronunciato ieri, si è proseguito nella discussione sul progetto di legge sul latifondo. Alla discussione hanno partecipato tutti gli intervenuti. Sono stati presi accordi perché il dibattito parlamentare sbocchi nell'approvazione di una legge che si basi sui criteri tecnici e renda possibile lo aumento della produzione con il bonificamento agrario.

## Un nuovo Ente di Credito Agrario pel risorgimento delle Venezia

Oggi presso il Ministero di Agricoltura, coll'intervento del ministro on. Bertini e di numerosi rappresentanti di Istituti di credito, si è proceduto alla stipulazione dell'atto costitutivo e alla approvazione dello Statuto della sezione di Credito agrario dell'Istituto federale per il risorgimento delle Venezia. Erano anche presenti l'on. Maggiorino Ferraris, ministro per le Terre libere, e l'on. Luigi Luzzatti, presidente onorario dell'Istituto predetto. Lo on. Bertini ha rivolto nobili parole di salute e di augurio agli intervenuti, dicendosi lieto di vedere intorno a sé riuniti i degni rappresentanti dei più attivi istituti di credito delle Venezia, che hanno riconosciuto l'opportunità di associare le proprie forze per favorire, coll'ausilio del credito, la rinascita e lo sviluppo dell'agricoltura della regione. Ha risposto l'on. Luzzatti, il quale ha rievocato con eloquente parola l'opera svolta dagli Istituti veneti per riparare agli ingenti danni della guerra ed ha esaltato l'entusiasmo e la fede con la quale essi, dai più importanti ai più umili hanno aderito alla costituzione del nuovo Ente di credito agrario. Le parole dell'on. Bertini e dell'on. Luzzatti sono state calorosamente applaudite.

Erano intervenuti alla riunione i rappresentanti di ottantuno Istituti, che hanno conferito complessivamente un capitale di 37,520,000. Lo ammontare veramente notevole del capitale finora sottoscritto, insieme cogli altri mezzi che la legge ha posto a disposizione della nuova sezione, danno affidamento che essa sarà in grado di integrare efficacemente l'opera dell'Istituto federale, per la rapida ricostituzione del Veneto e delle nuove Provincie, così duramente provate dalla guerra.

### Redditi ricchezza mobile 1923-24

Si porta a particolare conoscenza degli interessati che ebbero definito l'accertamento dei redditi di ricchezza mobile nell'anno 1921 che qualora fossero in condizione di provare, con motivi esaurienti, la diminuzione di tali redditi, essi possono a sensi dell'articolo 2 della legge 2 maggio 1907 N. 22 chiedere la revisione del reddito per la corrispondente riduzione con effetto per gli anni 1923-1924.

Ogni interessato è quindi avvertito che può produrre la relativa scheda di rettifica in carta semplice alla Agenzia delle Imposte dove ebbe l'accertamento e ciò entro il periodo che va dal 1 maggio al 31 luglio corr. anno.

### Contratti alloggi

Con decreto legge 9 corr. è stato abrogato l'art. 4 del decreto legge 8 nov. 1921 n. 1516, per il quale i contratti stipulati fra il locatore ed i terzi, con data certa anteriore a quella dello stesso decreto 8 nov., e relativi alle categorie di alloggi da esso contemplate avevano efficacia anche di fronte all'inquilino.

### La nuova Banca Nazion. di Credito

Si annunzia per sabato la costituzione ufficiale della nuova Banca Nazionale di Credito, Presidente del Consiglio di Amministrazione sarebbe il comm. Gidoni. La nuova Banca avrà un numero limitato di filiali.

### Quanto legname esporta l'Austria

Le diverse regioni austriache montuose danno un notevole contributo di legname tratto da fitte selve e che basta per l'interno e viene anche esportato. Nel 1921, complessivamente vennero esportati dall'Austria 42 mila e 683 vagoni destinati ai seguenti paesi: 25.840 all'Italia, 8315 all'Ungheria, 7454 alla Germania, 537 alla Ceco-Slovacchia, 463 all'Olanda, 247 alla Svizzera.

Nel primo semestre del 1921 furono esportati 18.703 vagoni e importati 8195 vagoni.

## TOLMEZZO

### Bovini carnici

Trovandoci alla mostra bovina lunedì, 8, constatammo la presenza di un centinaio e mezzo di capi di razza bovina o svitto, unicamente. Le presenze non sono molte ma non si dimentichi che alla mostra parteciparono i soli Comuni della Condotta tolmezzina, cioè Amaro, Cavazzo, Vervegna, Villa Santina e Lauco e che la razza ammessa si limitava alla anzidetta e ad animali dipendenti da tori approvati dalla Commissione. Queste considerazioni dunque, giustificano appieno un giudizio lusinghiero sul risultato della Mostra ed anzi ne accrescono il valore.

La razza bruna recentemente importata nella zona carnica, dati i buoni risultati constatati in altre regioni di clima e pastorizia simile a quella e la presenza per lo passato, anche quassù di qualche capo. In parecchi comuni, la varietà bovina fu bene accolta ed i riproduttori soddisfecero: è vero che si riscontrarono talune contrarietà, ma il persistere dei buoni risultati cancellerà le prevenzioni.

Ad ogni modo, la rassegna di lunedì scorso rivelò la coltura di queste razze alpine, abbastanza diffusa; anzi la gran parte dei tori presentati sono nati in Carnia, come quelli del sig. Concina di Invillino, Valle di Fucea, Brunetti di Cavazzo. Questo, è sintomo di incoraggiamento e fece ottima impressione.

La riuscita delle recenti mostre a Buttrio, a Udine, a Cividale e di questa, e la loro utilità consiglia a ripetere spesso ed in varie regioni, di modo che il patrimonio zootecnico friulano sia accompagnato costantemente nella sua riorganizzazione e rinascita, dalla vigile cura dei tecnici e degli allevatori. Così, non solo il bestiame sarà distribuito con adatti criteri nelle diverse zone, ma la qualità soprattutto delle razze si manterrà buona, costituendo a poco a poco un patrimonio possibilmente migliore di quello che esiste va innanzi al conflitto mondiale e che era invero invidiabile.

E, per tornare alla mostra di Tolmezzo diremo che alle nove la giuria composta dai dottori Muratori, Lanza, Bertocco, Botrè, Tarni e Dorta, prof. Marchettano direttore della Cattedra d'Agricoltura, co. Mainardi e sig. Ceconi di Comeglians; e alcuni invitati e autorità furono ricevuti in Municipio dal Sindaco avvocato Candussio.

Subito dopo i lavori incominciarono e per mezzogiorno la graduatoria era finita. Alle 13, un cordiale pranzo accomunava di nuovo al « Roma » autorità, giuria e comitato.

### San Daniele del Friuli

Civ's

### Fiscalismo

Sembra un'ossessione da parte della locale Agenzia delle Imposte, nel tassare sui redditi della R. M. i nostri negozianti, e ciò senza un criterio, che corrisponda all'equità e giustizia.

Mentre il criterio base, dovrebbe essere quello, della Tassa esercizio e, rivendita, che i singoli comuni, su esatte informazioni, gravando giustamente, salvo gli inevitabili errori dovuti ad imprevedibili circostanze, ed ai quali le Commissioni prontamente provvedono, ciò che gli aumentati bisogni, dei Comuni, Provincie e Stato richiedono.

Qui invece di attenersi a quanto su' esposto, un tale, tassato sul reddito da 5001 a 6001, esercizio e rivendita, si vede arrivare un bel o brutto giorno che sia l'accertamento da parte dell'Agenzia, su lire diciottomila.

### Danni di guerra

Dopo il primo disastro toccato ai danneggiati di guerra, dovuto ad un agente, che lasciò accumulare, ben settemila domande di risarcimento, si ebbe a subire un secondo, e cioè un attrito sorto fra il presidente della Commissione omologatrice di allora, e l'Agente delle Imposte sul-

la valutazione dei bovini, con divertimento fra i contendenti, e con grave danno dei poveri danneggiati. danno dei poveri danneggiati.

Ora malgrado il colossale lavoro, eseguito da parte della nuova commissione, di omologazione, che ad onor del vero merita ogni elogio, quello da parte dell'Agenzia è inferiore diremo quasi di zero, nelle liquidazioni di pagamento, e tanto per citare un caso sulle migliaia un disgraziato che perdè un figlio alla fronte e quindi ha la precedenza assoluta sugli altri, che ottenne l'omologazione del concordato sui bovini il 31 gennaio 1921, e concordò i beni mobili nel Gennaio 1921, ed ebbe in acconto solo degli effetti letterci per lire 87, mentre per riacquistare i bovini perduti, dovette ricorrere a prestiti bancari, pagando il tasso del 7.50 per cento.

Non facciamo commenti, ma domandiamo solo al cav. Sperti, come intenda provvedere, a tale indecente sconcio anche ad evitare, una giusta e collettiva protesta, dei poveri danneggiati e da lungo tempo turlupinati.

### Gl'internati

Questo nome, che passa fra noi, come triste tregenda, e solleva una onda di infinita pietà verso i colpiti, e di spontanea e doverosa solidarietà, verso i colpiti, nelle loro giuste e sante rivendicazioni, dovute loro dalla patria comune.

Quella patria, essi amata, e per la quale, sfidando le ire dell'I. R. sbirraglia, assoldata dalla perfidia, dei governanti, dell'impero della per sempre tramontata aquila bicipite.

Non intendiamo, qui fare la storia delle tristi vicende, dai disgraziati subite, nei campi di concentramento, il che voleva dire, isolati dal consorzio umano, e soggetti ai peggiori aguzzini, che il cessato impero aveva ai suoi ordini.

Molti sono coloro, che vennero distolti, alle famiglie, aziende e commercio, che vennero i loro beni confiscati da quelle autorità, senza agli stessi corrispondere risarcimento alcuno.

Fin qui i danni materiali, e quelli morali? a costoro che tutto hanno perduto!

Sia ai superstiti, che ai morti, i vecchi cadenti, ai quali noi dovevamo la vita, per le donne che ci diedero, il loro amore, per i bimbi innocenti imploranti il pane quotidiano, fin che morte benigna, non pose fine agli stenti e inenarrabili sofferenze, i superstiti hanno il dovere di reclamare dal governo, quel risarcimento doveroso, a coloro che tutto hanno perduto, dalla vita agli averi, per la patria comune.

L'unico che abbia finora compreso questo diritto, agli internati spettante, è l'on. Cosattini, che presentò alla camera dei deputati, un progetto di legge, reclamante dallo Stato, il risarcimento dovuto.

Abbiamo accennato di sfuggita alla importante questione e ci ripromettiamo di riparlarne, con miglior agio, nei prossimi numeri, e di essere i vessilliferi sempre e dovunque di questa nobile causa, non solo nell'interesse dei commercianti, ma di tutti quanti, soffrono nei tristi campi di concentramento.

Ci auguriamo intanto, che presto il progetto di legge, diventi un fatto compiuto, e trovi consenzienti tutti i deputati italiani, a qualunque partito appartengano.

### FAGAGNA

### La mostra bovina intercomunale

La mostra bovina che avverrà qui il 21 Maggio, alla quale partecipano i comuni di Fagagna, Coseano, Martignacco, Moruzzo e S. Vito di Fagagna, promette di riuscire, della massima importanza, datosi il numero dei concorrenti, e sarà indice del recuperato patrimonio zootecnico che un tempo segnava il primato, nella nostra provincia.

Il comitato presieduto dal cav. ufficiale Attilio Pecile, coadiuvato dal nostro veterinario, l'instancabile dottor Donati, lavora attivamente, all'organizzazione.

Oltre ai premi in danaro, hanno

inviato delle artistiche medaglie, la Camera di Commercio, l'Associazione Agraria, la Cassa di Risparmio di Udine, la Federazione delle Cooperative Agricole, ed altre che perverranno da altri enti.

### Il mercato

Il mercato del quarto giovedì di marzo, malgrado il maltempo, presenta i nostri mercati, ed abbia sul più bello, incominciato a piovere, il mercato può dirsi riuscito.

Si conclusero molti affari, e gli acquisti maggiori, furono di vitello da macello, da allevamento per la Toscana, vacchine pregne e da lavoro, e di bestiame da macello.

I prezzi benchè tendano al ribasso, furono soddisfacenti per i venditori.

### Il maltempo e i lavori campestri

Il maltempo, che da oltre un mese, punto ci delizia, fa ritardare i lavori, nelle nostre fertili campagne.

Il frumento promette bene, così le mediche ed i trifogli e le praterie, e giova sperare, che non avremo la mancanza di foraggio dell'annata decorsa.

I bachi sono, per la maggior parte, già nati, e la foglia di gelso, ha un germoglio regolare, ma abbisogna di sole che la fecondi.

### Nuova industria

Ad opera dei F.lli Zoratti di qui, nell'ex braida Volpe, si sta costruendo un grande fabbricato, che ospiterà un molino a cilindri, trebbia e imballatrice, mosse dall'energia elettrica.

La località posta nel centro del paese, scelta per tale industria, riuscirà di somma comodità al pubblico, che da anni l'attendeva.

### Fabbrica Gazose

In questi giorni, ha cominciato a funzionare, la nuova fabbrica di acque gazose e seltz, munita di macchinario perfetto, ad iniziativa di un gruppo, di figli della bella industria Tergeste, diretta dal sig. Ziperla Francesco.

Gli ottimi prodotti, danno affidamento, di un prospero sviluppo, quale di cuore auguriamo.

## Aratri, Rincalzatori, "Zappini"

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla

### Associazione Agraria Friulana

"Sezione Macchine Agrarie,"

## UDINE

Piazza dell'Agraria  
(Ponte Poscolle)

**Costituzione, cessazione e variazioni di Ditte e Società nella Provincia di Udine.**

**Variazioni**

Nell'unione torrefattori veneti C. Chinaglia e M. Pellegrinotti di Udine dal 30 aprile cessa di Procuratore il sig. Guido Commelli e subentra il sig. Molin Antonio.

Piani Pietro, negoziante calzature e cuoio di Palmanova, già da prima dell'invasione, riposa dal 1 maggio.

Ditta Anna Cappellaro ved. Agolzer di Pontebba, esercente trattoria cessa, e subentra dal novembre 1921 Arturo Agolzer.

Caffè Commerciali Udine, cessa Luigi Paludet e subentra Pellegrini Pietro di Giuseppe.

Ditta Sante Bortolotti, Manifattura a S. Daniele tramutata in Bortolotti fratelli fu Sante.

Fachini e Cossa, trasporti automobilistici di Tarcento, tramutata in M. Cossa e C.

Romano Salute Vallenoncello vendita vino, cessato e dal 26 aprile subentra Belotto Antonio.

Giacomo Piazzotta panettiere e oste di Pontebba tramutato dal 6 febbraio 1921 in Piazzotta Pietro.

Lucchini Carlo e figlio Umberto, rappresentanze e mediazioni Udine, dall'11 aprile 1922 si tramuta in Carlo Lucchini Pravidomini.

Tubetti Antonio fabbrica sciroppi e liquori in comune di Tavagnacco, tramutata in Antonio Tubetti ed Ernesto De Martiis.

**Ditte cessate**

Azzolini e Arlati, commercio tessuti di lana in S. Daniele.

Caffè Commerciali Udine.

Rigatti Giuseppe, barbiere, chiude il negozio di via Cavour.

**Ditte Nuove**

Rigatti Giuseppe, apre un negozio per profumerie e spazzole in via Cavour, 8.

Fasiolo Tarcisio, falegname a Pasion di Prato.

Contardo Giovanni, osteria in via Buttrio, Udine.

Cooperativa edile di Cusano in Zoppola.

Lovisa De Cecco e C., Società costruzioni, Cavasso Nuovo.

Essiccatoio Cooperativo bozzoli in Artegna.

Degano Iro birreria e albergo nel viale della Stazione in Udine.

G. Urtich e Tomè, commercio alimentari e granaglie in Spilimbergo.

Antonio Favretto, coloniali e alimentari a S. Giorgio della Richinvelda.

Biasoni Edoardo Maniago, molino elettrico.

Vincenzo Luccardi, commercio bozzoli e seta, Camino di Codroipo.

Bruttieschi Italo, barbiere in via Pozzuolo, Udine.

Cinema Eden, Udine.

Emilio Boschian, sartoria, via Paolo Canciani, Udine.

Miani Luigi, rivendita pane, alimentari e frutta in Udine.

Paradiso Emanuele, negozio alimentari in via Ciro di Pers, Udine.

Osvaldo Daverio, fabbrica vernice pel legno, Udine.

Moretti Evangelista mediatore terreni a Treppo Grande.

Feruglio Valentino, commercio biciclette a Fagnana.

Bomutto Giuseppe e soci commercio cavalli a Spilimbergo.

Industria serica Patini e Comp. Tarcento.

Pastificio elettrico Beltrame e Turrini, Mortegliano.

Luigi Francescutti, commercio suini, Spilimbergo.

Bertoli e Furlano, Ristorante Lombardia in Udine.

Servizio corriere e commissioni Udine, Tarvisio, Zamparutti Angelo e C. Pozzuolo del Friuli.

Treleani Luigi sartoria da uomo a S. Giovanni di Manzano.

Zavatto Ruggero di Varmo, macelleria a Camino di Codroipo.

Romano De Mattia, macelleria a Pordenone.

Brunesso Felice, commercio legnami di Forni Avoltri.

Moretti e Sardi, trebbia e pressa a Rivolto.

Nanino Ottorino, ingrandimenti fotografici e pitture, Tavagnacco.

Latteria sociale Cooperativa di Amaro.

Rea e Comp. Udine, pittura giocattoli in legno.

**I cambi in Italia**

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

Piazza	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA	FIRENZE
Francia	172.—	172.—	171.65	171.87 1/2	171.75
Londra	83.85	83.75	83.85	83.66	83.85
Svizzera	364.75	363.—	365.—	—	364.—
N. York	48.81	18.87	18.87	18.87 1/2	18.75
Belgio	157.30	156.75	—	—	—
Berlino	6.35	6.37	6.35	6.32 1/2	6.35
Spagna	—	—	292.50	—	—

**La media dei consolidati.**

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica:

Media dei Consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno nel giorno 6 maggio:

Rendita 3.50% netto (1906) 72 lire e 43 cent.; idem (1912) —; id. 3% lordo —; Consolidato 5% netto 79.06.

**Avvisi di Concorsi - Bandi - Smarrimenti ecc.**

L'Amministrazione S. Vito, 4 maggio 1922.

Esente da bollo per il disposto dell'art. 228 Cod. Comm.

**Estratto**

Con delibera 25 febbraio 1922 dell'Assemblea della Cooperativa di Produzione e Lavoro fra ex Combattenti di Moruzzo, costituita con rogito 7 agosto 1921 N. 928-3023 Conti, e di cui l'estratto Num. 3676 del 10 marzo 1922 stessi rogiti, veniva modificato lo Statuto sociale nei riguardi degli art. 1, 5, 7, 13 e 15 ultimo comma.

Art. 1. — La denominazione è modificata nella seguente: « Società Anonima Cooperativa Mista di Produzione e Lavoro fra ex Combattenti di Moruzzo ».

Art. 5. — Possono far parte della Società ecc. affittuali e piccoli proprietari coltivatori diretti che non siano tassati per somma superiore a lire 200 annue, ecc.

Art. 7. — L'art. 7 risponde all'art. dello Statuto succitato.

Art. 13 — Riparto Utili: 20 per cento al fondo di riserva, 20 per cento al capitale sociale in misura però non eccedente al fondo di riserva, il 20 per cento a scopi di istruzione, ecc. di cui art. 11 (lettera d), il 40 per cento agli operai soci e non soci che abbiano concorso con il loro lavoro a produrre gli utili sociali. La quota spettante agli ausiliari viene passata al fondo di riserva.

Art. 15 — L'ultimo comma resta modificato nel senso che l'Assemblea in seconda convocazione si intende fissata dopo trascorse sei ore da quella fissata nell'avviso di Convocazione.

Dette modifiche vennero approvate con Decreto del Tribunale di Udine N. 382 del 27 marzo 1922.

Il presente estratto concorda pienamente ed in ogni sua parte con l'Estratto a miei rogiti sovra indicato e si rilascia per l'affissione ed inserzione di legge.

Sedegliano, li 2 maggio 1922.

Dott. Conti Giuseppe  
Notaro in Sedegliano

Depositato alla Cancelleria del Tribunale di Udine al 840 Reg. Soc. N. 4438 Reg. d'Or. N. 2246 Reg. Trasc. Vol. 39 Doc Sub. n. 474 li 2 maggio 1922.

Il Cancelliere, G. Bertuzzi  
Estratto di bando

Nel giorno di martedì 13 giugno 1922 alle ore 10 antim., a ministero del notaio Minini dott. Luigi, nell'ufficio di Udine piazza Mercatonuovo N. 4, seguirà la vendita volontaria a pubblico incanto della casa di abitazione in Branco (Felleto Umberto) al civico N. 16 di piani tre, vani sei, con corte e terreno uniti, importanti circa campi tre e mezzo di ragione dei frazionisti di Branco.

L'immobile sarà venduto in un sol lotto, all'ultimo maggior offerente e l'incanto sarà aperto sulla base di L. 26869,60, prezzo di stima del geometra Oreste Toso, di Felleto Umberto.

Ogni aspirante all'incanto dovrà previamente depositare a mani del sottoscritto il decimo del prezzo sud detto e le spese nella preventivata somma di lire tremila.

Il Bando, contenente le condizioni della vendita, e i documenti relativi sono visibili nell'Ufficio in Udine dello stesso notaio.

Dott. Luigi Minini.  
Avviso

di smarrimento di Mandati di pagamento emessi dall'Intendenza di Finanza di Udine in rappresentanza della Cassa Depositi e Prestiti.

Essendosi dichiarati smarriti i seguenti Mandati di pagamento:

N. 831 del 1-1-1917 di L. 1621,25  
N. 1996 del 1-7-1917 di L. 1659,60  
N. 1134 del 1-4-1917 di L. 400.—

intestati al nome della « Banca Cooperativa di Gemona », con quietanza del sig. ragioniere Bianchi Daniele di Pietro di Gemona e dovendosi ora provvedere per il rilascio dei corrispondenti duplicati, si Diffida chiunque possa avere interesse, che trascorso un mese dalla detta pubblicazione di questo avviso, ove non sia stato presentato all'Intendenza di Finanza di Udine alcun atto di impedimento, i Mandati medesimi saranno senz'altro rinnovati.

L'Intendente, Sperti  
Avviso

di smarrimento di Mandato di pagamento emesso dall'Intendenza di Finanza di Udine in rappresentanza della Cassa Depositi e Prestiti.

Essendosi dichiarato smarrito il Mandato di pagamento

N. 2621 in data 11 ottobre 1915 di L. 620,80

intestato al nome di Di Poi Giacomo, Francesco, Gervasio, Silvio e Vittorio fu Giacomo da Osoppo, e dovendosi provvedere per il rilascio del corrispondente duplicato, si diffida chiunque possa avere interesse che, trascorso un mese dalla data di pubblicazione di questo avviso, ove non sia stato presentato all'Intendenza di Finanza di Udine alcun atto di impedimento, il Mandato medesimo sarà senz'altro rinnovato.

L'Intendente, Sperti

**CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI**

**CURE** offiche mediche operatorie  
UDINE - Via Cussignacco N. 15  
Telefono 3-06

**CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI per chirurgia - ginecologia - ostetrica**

UDINE Via Treppo N. 15  
AMBULATORIO dalle ore 11 alle ore 15 tutti i giorni

**Gabinetto Dentistico D. Domenico Damiani Medico Chirurgo**  
Specializzato alla Clinica di Bologna  
Apparecchi di protesi i più moderni  
UDINE  
Piazza Vitt. Emanuele (Via Manin, 9)

**G. B. Gius. Valentinis & C.**  
Successore alla Ditta E. MASON  
Piazza Mercatonuovo — UDINE — Telefono 95

**Grandi Magazzini**  
Maglierie - Mercerie - Mode  
Biancheria confezionata per uomo  
Cappelli per signora

Visitate i Magazzini della Ditta  
**SECONDO BOLZICCO**  
Piazza Mercatonuovo UDINE Telefono 34

Maglieria - Biancheria - Colli - Polsi  
Cravatte - Guanti - Calze da uomo e da donna  
Ultime novità della Stagione: GUARNIZIONI PIZZI - TULLI - NASTRI ecc.

## PROTESTI CAMBIARI

elevati nella giurisdizione del Tribunale di Udine durante il mese di marzo 1922.

Nell'elenco dei protesti cambiari del mese di marzo, comparso nell'ultimo numero involontariamente furono omissi i seguenti, che riportiamo.

Bernardis Enrico, Modesto Onorino e Sgobino Giusto di Lumignacco L. Dalla Pozzo Pio Udine	400,—
Guerriero Emilio	» 17.000,—
Ledri Augusto	» 665,—
Pennazzi Giannetto 4	» 41.418,30
Rubini Primo	» 9.600,—
Toneatti Antonio Tarcento	» 7.000,—
	» 16.584,50

### TRIESTE

Premuda Giovanni, calzature. A rinuncia dell'amministratore primo nominato e su proposta dei creditori è stato nominato amministratore della massa il capitano marittimo Giacinto Premuda, via Udine n. 40.

Accomodamento giudiziale. - Dubinsky Anna (defunta), calzature. La definizione del dissesto, da parte degli eredi, è stata compiuta e la relativa procedura è chiusa.

### GORIZIA

Accomodamento giudiziale. - Rumer Vittorio, drogheria e farmacia. In seguito all'accettazione da parte dei creditori del proposto 50 per 100 la procedura è chiusa.

### POLA

Bellucco e Benetazzo (Bellucco Pasquale di Ettore e Benetazzo Olyvo fu Giuseppe) eserc. trattoria — editto 2 corr. — commissario concorsuale il consigliere di tribunale dott. Matteo Nutrizio — amministratore della massa avv. Iginio Vernier — 15 corr. ore 10, prima adunanza — termine d'insinuazione al 30 giugno — 15 luglio, ore 10, udienza di liquidazione.

### Nel mondo degli affari

LA SOCIETA' DEL «CINEMA EDEN, UDINE». — Con contratto del 15 aprile passato, fra i signori Domeneghini Giuseppe fu Aurelio di Verona, Domeneghini Gaetano fu Aurelio di Venezia Bolzico Secondo di Alessandro, Sartori Marco fu Giovanni di Udine Alessandro, Sartori Marco fu Giovanni di Udine si è costituita una società in accomandita semplice con la ragione sociale «Cinema Eden Udine», con sede in Udine, avente lo scopo della produzione di spettacoli cinematografici e di altro genere e la durata fino al 1° Settembre 1931. Il capitale sociale è di lire 30 mila: 10 mila del socio Bolzico, 10 mila del socio Sartori Marco, 5 mila per ciascuno degli altri due. Socio accomandatario è il sig. Domeneghini Gaetano; gli altri tre sono soci accomandanti.

AUMENTO DI CAPITALE. — La Società Fornaci di Pasiano (Pordenone) ha aumentato il suo capitale di lire 350 mila, emettendo 1400 azioni da lire 250 cadauna.

CURATORI DI FALLIMENTO. — Il Tribunale di Udine ha nominato curatore definitivo nel fallimento di Melani Giulio, commerciante di Udine, il curatore provvisorio rag. cav. Giovanni Ragazzoni; ed a curatore pur definitivo nel fallimento di Riello Alessandro, commerciante di Udine, il curatore provvisorio avv. Vittorio Turco.

— Il Tribunale di Pordenone nominò definitivo il curatore provvisorio del fallimento Zorzit Luigi fu Achille di Pordenone.

NUOVA SOCIETA' INDUSTRIALE. — In Cavasso Nuovo si è costituita una Società in nome collettivo col titolo « Società Costruzioni Lovisa De Cecco e C.o » per assumere ed eseguire lavori di costruzione e riparazione di case, ponti, acquedotti, canali e simili in muratura e cemento armato. Capitale 30 mila. Firma sociale al socio Lovisa Davide. Durata, indeterminata.

COOPERATIVA PER CASE POPOLARI. — In Meduno si è costituita una « Società anonima cooperativa case popolari ed economiche in Meduno », con sede in Meduno. Scopo: costruzione ed acquisto di case come sopra, in Meduno, da

assegnarsi e cedersi in proprietà od in affitto ai soci. Durata anni trenta. Azioni sottoscritte trentasette, da lire 100 ciascuna; capitale sociale di prima fondazione lire 3700.

DERIVAZIONE D'ACQUA. — La Società Italia per l'utilizzazione delle Forze Idrauliche del Veneto ha presentata domanda per derivare a scopo industriale in media metri cubi 30 di acqua in sponda sinistra, dal Piave a Soverzene (Belluno) con utilizzazione attraverso il Lago di S. Croce ed il Lago Morto negli impianti già esistenti del Fedalto e di Nove ed in un terzo impianto da costruirsi sul Livenza, in Comune di Sacile (Udine), con restituzione nel Livenza stesso.

### \*\* CRONACA TEATRALE \*\*

#### Al Teatro Sociale

La direzione del Teatro Sociale sta preparando una serie di attraenti spettacoli. Siamo in grado di annunciare recite della compagnia Rota « La rivista » dal 16 al 31 corrente. Quindi ammireremo per due recite straordinarie il « Rambaldo » del Berrini l'autore del « Beffardo »: reciterà il Rambaldo la compagnia Betrone. Seguiranno 15 giorni di scelte operette date dalla ottima compagnia Maresca.

Le rappresentazioni ora continuano con successo: venerdì vedremo la superfilm: « Il giro del mondo di un birichino di Parigi ».

#### Cinema - Eden

La fortuna facilmente pronosticata per l'elegante ritrovo aride incontrastata al Cinema Bar Eden. Gli spettacoli cinematografici incontrano favorevoli accoglienze tra il pubblico numeroso che seralmente accorre nelle sale magnifiche.

Gli spettacoli continuano sempre accompagnati da scelta orchestra.

### AVVISI ECONOMICI

Centesimi 20 la parola per avvisi commerciali e cent. 10 per domande d'impiego. — Minimo 15 parole pagamento anticipato presso l'Ufficio Pubblicità di Emilio Klampferer, Piazzetta Valentinis 3 — Udine.

CERCO CAMERIERA anni 15-20 robusta, bella presenza, attiva, lavoratrice. Mesata 50 lire. Vitto, alloggio, in bianco. Scrivere inviando fotografia al Cav. Martinotti — Villa Nike — Santa Margherita Ligure.

CONCERIA pelli d'ogni genere, specialità in pelli per pelliccie; lavorazione accurata.

Orazio Pecile e F.lli. — Udine, Via Poscolle n. 25.

ETTORE CICUTTINI, gerente respons.

UDINE Tip. D. Del Bianco e Figlio.

## Santin & Polon

PORDENONE (Corso Garibaldi, 37)

Fornaci Calce di Sarone

Deposito cementi di Spalato

Telefono 121

## Fabbrica elettromeccanica botti

PORDENONE

Corso Garibaldi, 37 - Telegrammi: FEB - Pordenone  
Telefono N. 121

## Confezionatura e Riparazioni Tini - Bottoni ecc.

con Legnami Nazionali e di Slavonia  
Impianti completi di cantine

CASA DI CURA  
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

## Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

Visite  
ogni giorno

Udine  
Via Cussignacco, N. 15

## A. G. PELLIZZARI

Via J. Marinoni - UDINE

Premiata Fabbrica  
BILANCI - PESI - MISURE

Pese a Ponte da Quintali 100  
per Camions e Carri  
Bilancioni per Latterie  
Bilancie con ceste per Bozzoli  
Bilancioni Pese Sale

# MOBILI

in ogni stile  
di lusso, semplici  
e da studio

presso ENRICO TUROLLA & FIGLI  
UDINE - Via Savorgnana N. 28

Depositari della Federazione della Cooperativa della Brianza e delle  
Poltrone Frau - Mobili in Ferro - Tappezzerie

Per i vostri acquisti di  
PORCELLANE - VETRELLERIE - ARTICOLI CASALINGHI, ECC.  
preferite

“LA VITRUM,, Piazza S. Giacomo, 3

Il più completo e conveniente negozio del genere  
::: Ricco assortimento articoli da regalo :::

## Giovanni Nadali - Udine

PIAZZA UMBERTO I.

Rappresentante con deposito delle Auto, Moto e Cicli **BIANCHI**

Rappresentante: Moto EXELSIOR - SAROLEA - A. B. C.  
Deposito Gomme per Auto Englebert e Goodrix

## Manifatture Vetri - Cristalli e Specchi Ditta Giuseppe Maffioli

PADOVA - VENEZIA - UDINE

STABILIMENTO DI UDINE

Piazza Umberto I° - Telefono 153

Negozi di vendita Udine Via Rialto (Palazzo Uffici N. 11)

GORIZIA - Via Alvarez 3

VETRATE ARTISTICHE - VETRATE PER CHIESE  
GRANDE ASSORTIMENTO CRISTALLI PER VETRINE  
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

GRANDI MAGAZZINI

## UNIONE COOPERATIVA di Milano

UDINE, Via Rialto - Succursale di Via Manin, 8

Svariato assortimento stoffe - Confezioni - Seterie - Cotonerie - Maglierie - Biancherie - Profumerie -  
Valigie - Carrozze per bambini - Calzature - Ricco assortimento articoli casalinghi in ceramica -  
Letti - Materassi - Grine vegetale - Coperte - Scarpe uomo di vitello al cromo Lire 50!!!!  
Ricco assortimento giocattoli — PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

## ENRICO BOSCHIAN & C.

UDINE

Via Savorgnana, 7 - Telefono 1-17

Magazzini all'ingrosso  
Maglierie e scialletterie invernali  
MERCERIE e PROFUMERIE

## ALBERGO S. MARCO

(Mouble Hôtel)

Via Prefettura - UDINE - P. Valentinis

Ambiente di prim'ordine

Conduttore - Proprietario  
VITTORIO BERGAMO